



GIOVEDÌ 4 APRILE - ORE 20.00

ASSEMBLEA RISERVATA AI SOLI SOCI

presso Hotel Catullo, Viale del Lavoro 35-37, San Martino Buon Albergo (VR).

MARTEDÌ 9 APRILE - ORE 20.00

CONSIGLIO DIRETTIVO DI CLUB

presso STEAMPOWER - Via Marconi 10 - Verona



MERCOLEDÌ 17 APRILE - ORE 20.00

RIAPERTURA SEDE DI CLUB

CONVIVIALE APERTA A SOCI, SIGNORE E OSPITI presso
 Ristorante Bacco D'Oro – Via Venturi 14 – Mezzane di Sotto.

Il relatore della serata sarà il fotografo **CATALDO ALBANO**
 con il tema: **"ACCADEMIA D'ARTE CIRCENSE – SCUOLA DI
 VITA"**. Nel corso della serata saranno spillati due nuovi soci.

**PER RAGIONI ORGANIZZATIVE LE ADESIONI DOVRANNO
 PERVENIRE ALLA SEGRETERIA ENTRO E NON OLTRE IL
 13 APRILE 2019.**



GIOVEDÌ 25 APRILE

INCONTRO SOSPEO PER FESTIVITA'



segue>

- *Presidente Rotary Club Verona Soave:*
ANTONIO TRINCANATO
- *Governatore Distretto 2060:*
RICCARDO DE PAOLA
- *Presidente Internazionale:*
BARRY RASSIN

sito del club: veronasoave.rotary2060.eu
e-mail: veronasoave@rotary2060.org
sito distrettuale: www.rotary2060.org
sito internazionale: www.rotary.org/it
sede: "BACCO D'ORO" Via Venturi,
 14 37030 Mezzane di Sotto (VR)





EVENTI

GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO 2019 "VERONA ATTRAVERSO LE SUE ANTICHE STAMPE"

*E' stato come un viaggio attraverso il tempo: questa la sensazione che i soci del Club hanno provato nel corso della serata con **Alberto, Marcus e Antonella Perini**.*

Un viaggio, accompagnati dalle immagini delle stampe antiche dei titolari - Alberto e Marcus figli d'arte - che proseguono con grande passione e competenza nell'attività iniziata dai genitori nel 1968 a Como e trasferitasi a Verona nel 1970.

*Alberto, ha introdotto la serata con alcune immagini di stampe che ci hanno fatto scoprire la **Piazza Brà dal XVIII secolo fino ai tempi moderni**. Abbiamo così "rinfrescato" il ricordo del recente ritrovamento avvenuto nelle scorse settimane delle fondamenta dell'**Ospedale di Santa Agnese**, che si trovava proprio di fronte a dove oggi si trova Palazzo Barbieri, edificio neoclassico dove dal 1866 trova sede il Comune di Verona.*

Marcus, utilizzando immagini di stampe della seconda metà del 700, ci ha portato ai tempi della devastante alluvione del 1757, facendoci rivivere l'episodio distruzione del Ponte Navi che vide Bartolomeo Rubele, cui oggi è intitolato il lungadige prospiciente la zona dell'Isolo, salvare alcune donne e bambini bloccati dalla piena sui resti del ponte crollato al centro del fiume.

Infine Antonella moglie di Marcus, ci ha condotto a rivivere il carnevale veronese illustrandoci con particolare accuratezza numerose immagini di stampe molto importanti e al tempo stesso altrettanto rare, a dimostrazione di quanto sia radicata nei Veronesi la tradizione del carnevale e del venerdì Gnocolar. Alla dotta presentazione dei nostri relatori è seguita una serie di domande e chiarimenti da parte dei soci presenti.



GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2019

*Giovedì 21 Febbraio 2019 il **Dott. Carlo Rugiu, Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Verona, nonché Direttore UOC NEFROLOGIA E DIALISI Ospedale di Legnago**, ha introdotto la sua interessante relazione ricordando ai presenti l'ammontare della spesa media procapite italiana 2.500 €, rispetto a quella della Francia 3.500 € e a quella della Germania 3.700, rilevando come per noi italiani sia "normale" ricevere cure gratuite dal Servizio Sanitario Nazionale anche per patologie quali i tumori o essere sottoposti a costosi interventi chirurgici come i trapianti d'organo, che anche in Paesi "ricchi" non sono gratuiti.*

segue>

- **Presidente Rotary Club Verona Soave:**
ANTONIO TRINCANATO
- **Governatore Distretto 2060:**
RICCARDO DE PAOLA
- **Presidente Internazionale:**
BARRY RASSIN

sito del club: veronasoave.rotary2060.eu
e-mail: veronasoave@rotary2060.org
sito distrettuale: www.rotary2060.org
sito internazionale: www.rotary.org/it
sede: "BACCO D'ORO" Via Venturi,
14 37030 Mezzane di Sotto (VR)





Viene quindi da chiedersi fino a che punto il SSN potrà ancora sostenere gli attuali livelli di prestazioni definiti dai LEA soprattutto per motivi finanziari tenuto conto che, la spesa sanitaria ha già raggiunto i 145miliardi di €, dove la spesa pubblica rappresenta 115 mld e la privata 35. Già oggi la percentuale di PIL dedicata alla Sanità risulta pericolosamente vicina al 6,5 %, valore soglia di allarme al di sotto della quale si riducono l'aspettativa di vita, l'accesso alle cure la qualità dell'assistenza sanitaria. Vi sono poi delle forti differenze di spesa tra le varie Regioni, che si traducono in una diversa aspettative di vita tra le Regioni del nostro Paese, con disuguaglianze sociali tra chi può permettersi cure e farmaci e chi deve contenerle o posticiparle o addirittura

Rinunciarvi, come ad esempio le cure odontoiatriche. **Del resto, ha rilevato Rugiu, in Italia la popolazione è fra le più longeve al mondo e questo invecchiamento pone nuove sfide soprattutto in termini di spesa assistenziale e sanitaria, causa le patologie**

delle età più avanzate che richiedono elevate spese che già oggi rappresentano 2/3 della spesa per i farmaci sostenuta dal Servizio Sanitario Nazionale. A tutto ciò bisogna aggiungere le importanti carenze negli organici medici, attualmente in Veneto ne mancano 1.300 che potrebbero raddoppiare una volta entrata a regime la "quota 100".

Ai problemi fin qui prospettati -ha proseguito Rugiu- dovrebbe far fronte il Piano Socio Sanitario della Regione Veneto 2019-2023, che il relatore valuta "ben centrato sull'attualità della situazione socio-sanitaria della nostra Regione", ma bisogna comprendere "dove si troveranno le risorse economiche per realizzare quanto scritto nel Piano?" Inoltre, sempre secondo il Dott. Carlo Rugiu, "sarebbe molto utile e valido avere un sistema più agile, che permettesse alle AULSS effettuare assunzioni/sostituzioni senza attendere l'autorizzazione da Venezia" e poi, una volta avuta l'autorizzazione "dove andranno a prendere i medici che non ci sono?". Secondo Rugiu, bisognerà che la Regione prenda idonei provvedimenti per 1) "aumentare il numero dei medici in formazione" e 2) "programmare un maggior numero di borse di studio per le Scuole di specializzazioni oltre ad individuare un sistema che preveda di 'legare' il neo specialista alla Regione dove si è formato". Infine, per conseguire questi obiettivi il relatore ha evidenziato l'esigenza che alla Regione vengano dati margini più ampi per:

- LA GESTIONE DEGLI ASSETTI ISTITUZIONALI,
- L'ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA OSPEDALIERA,
- LA ATTIVAZIONE DI PERCORSI ALTERNATIVI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA,
- ABOLIZIONE DELLA QUOTA FISSA IN RICETTA,
- NUOVI TICKET.

La serata si è conclusa con un partecipato e vivace dibattito che ha visto larga parte dei soci proporre al nostro ospite una nutrita serie di domande precise e puntuali.

segue>





VIAGGIO A PUTIGNANO - CELEBRAZIONE 50° - CARNEVALE DI PUTIGNANO

Venerdì 1 marzo 2019 un gruppo di soci del nostro club accompagnato dal presidente ha partecipato ai festeggiamenti del **50° anniversario dalla fondazione del Rotary Club Putignano**, club gemello.

Nella splendida cornice della sede si è svolta la cerimonia alla presenza del governatore, e alte cariche rotariane e civili. Al taglio della torta il nostro club ha voluto offrire a tutti i presenti il brindisi dell'Amicizia. **Nei giorni seguenti, grazie ai soci del RC Putignano, i partecipanti hanno potuto ammirare la sfilata del Carnevale più antico d'Italia.**



segue>

- Presidente Rotary Club Verona Soave:
ANTONIO TRINCANATO
- Governatore Distretto 2060:
RICCARDO DE PAOLA
- Presidente Internazionale:
BARRY RASSIN

sito del club: veronasoave.rotary2060.eu
e-mail: veronasoave@rotary2060.org
sito distrettuale: www.rotary2060.org
sito internazionale: www.rotary.org/it
sede: "BACCO D'ORO" Via Venturi,
14 37030 Mezzane di Sotto (VR)





GIOVEDÌ 21 MARZO 2019 CONVIVIALE IN INTERCLUB CON IL ROTARY CLUB VERONA EST

Nella splendida cornice della chiesetta affrescata di Villa Quaranta si è tenuta la cerimonia di **investitura a Cavaliere dello SNODAR del governatore Riccardo De Paola e del presidente Antonio Trincanato**. Il "notaro" ha illustrato ai candidati il significato di tale investitura e il significato dell'appartenenza a tale confraternita. Si narra che, in un tardo meriggio dell'aprile 1320, nel fastoso castello di Marano presso il tempio di S. Maria della Valverde, Federico della Scala, Conte di Valpolicella, alla presenza dei fedelissimi Cavalieri d'Arme e dei Dignitari più prestigiosi, procedette alla investitura dei primi Cavalieri del Recioto.

Il 7 aprile 1969, riprendendo la tradizione, con un preciso cerimoniale e nello stesso luogo, sono stati investiti i Maestri Equestri del Sovrano e Nobilissimo Ordine dello Antico Recioto mentre il 1° Maggio 1969, a Pedemonte, è stata costituita ufficialmente la Contea del Vino della Valpolicella, che, come in antico, abbraccia il territorio dei cinque Comuni della Vallata e cioè quelli di Negrar, Marano, Fumane, S. Pietro Incaricano e S. Ambrogio.



EVENTI SUL TERRITORIO

Sabato 26 gennaio 2019 presso l'Istituto Dal Cero si è tenuto un incontro con gli studenti sul tema della prevenzione oncologica e stili di vita. **Il nostro socio dott. Guerra Claudio e la dottoressa Anna Maria Molino** hanno intrattenuto i ragazzi dando indicazioni sullo stile di vita da seguire, rispondendo alle numerose domande.



SERVICE PROVINCIALE SERVIZIO PRESSO LA MENSA DEI POVERI PRESSO I FRATI DEL BARANA

Il nostro club ha aderito al service provinciale che ha visto come capo fila il **RC Verona Sud Michele Sanmicheli** consistente nella partecipazione all'attività di preparazione, erogazione pasti e riassetto presso la **Mensa dei Poveri dei Frati del Barana**. Sulla base di un calendario tutti i rotary club di Verona e provincia hanno la possibilità di partecipare nelle giornate assegnate (da gennaio a giugno 2019) con due soci. Mercoledì 27 marzo 2019 si è tenuta una cena solidale che ha avuto lo scopo di raccogliere fondi per la stessa struttura. **Si ringraziano i soci che hanno partecipato.**



segue>

- Presidente Rotary Club Verona Soave:
ANTONIO TRINCANATO
- Governatore Distretto 2060:
RICCARDO DE PAOLA
- Presidente Internazionale:
BARRY RASSIN

sito del club: veronasoave.rotary2060.eu
e-mail: veronasoave@rotary2060.org
sito distrettuale: www.rotary2060.org
sito internazionale: www.rotary.org/it
sede: "BACCO D'ORO" Via Venturi,
14 37030 Mezzane di Sotto (VR)





SERVICE PROVINCIALE DI PREVENZIONE ONCOLOGICA DEL MELANOMA E DEI TUMORI DELLA TIROIDE

Nei giorni 23 e 30 marzo 2019 a San Bonifacio in Via Manzoni 5 presso l'ambulatorio messo a disposizione da AUSER sono stati effettuati i controlli sulla popolazione.

L'accesso alla visita si è svolto previa prenotazione al numero verde del ANT. Si ringraziano i soci che hanno partecipato.



segue **LETTERA DEL GOVERNATORE - MESE DI APRILE/2019** >

- **Presidente Rotary Club Verona Soave:**
ANTONIO TRINCANATO
- **Governatore Distretto 2060:**
RICCARDO DE PAOLA
- **Presidente Internazionale:**
BARRY RASSIN

sito del club: veronasoave.rotary2060.eu
 e-mail: veronasoave@rotary2060.org
 sito distrettuale: www.rotary2060.org
 sito internazionale: www.rotary.org/it
 sede: "BACCO D'ORO" Via Venturi,
 14 37030 Mezzane di Sotto (VR)



Lettera del Governatore – aprile 2019



Qual è il propulsore di ogni attività del Rotary? L'ideale del servire.

Questo principio, in oltre un secolo di attività, ha permesso al Rotary International di crescere, ramificarsi nel mondo, di aggregare una comunità di persone straordinarie, che si dedicano al bene degli altri al di sopra di ogni interesse personale. Il servire è uno dei cardini originari del Rotary ed è il suo fondatore, Paul Harris, che lo ricorda: «Il Rotary è nato dallo spirito della tolleranza, della buona volontà e del servizio».

Il servizio e l'amicizia sono il nostro riferimento ideale, sono i pilastri e la stessa ragione d'essere del Rotary. Sono valori che si sostengono e si alimentano a vicenda, perché il servizio rappresenta la concretezza con cui si può esprimere la responsabilità sociale e l'amicizia si costruisce con la volontà di convivenza buona e generosa. Nel Rotary, tutti noi dobbiamo vederci con gli occhi degli altri, superare ogni egotismo e ogni forma di stima esagerata di sé e del proprio ruolo.

Questa è la nostra forza, che alimenta l'amicizia degli uni verso gli altri, per dedicarci tutti insieme alla causa del Rotary. Una causa in cui crediamo senza riserve, che ci trasforma, ci arricchisce e alimenta il corredo delle doti umane di ciascuno di noi. Il nostro successo, il successo del Rotary, è frutto di questo spirito, che informa il nostro "essere rotariani", il modo in cui viviamo il Rotary, andando incontro agli altri, vivendo con gioia il nostro servizio e godendo dell'armonia del Rotary. L'amicizia è un principio splendido, condiviso fra le persone buone e oneste, che esalta l'uomo nella buona sorte e rende più lieve ogni avversità.

L'amicizia accompagna il nostro servizio, affinché la nostra azione verso le comunità sia coinvolgente e rimuova le cause del dolore degli altri. Il coinvolgimento e la condivisione ci permettono di vincere le sfide alle quali siamo chiamati e la nostra coesione ha permesso al Rotary International di essere a un passo dal vincere cause umanitarie enormi, come la campagna di eradicazione della polio.

La nostra forza è proprio questa: la coesione e l'azione. Agire presuppone la rimozione di ciò che divide, con quello spirito di tolleranza e buona volontà, tante volte richiamato da Paul Harris nel corso della sua vita. Una forza invisibile, l'ha definita, che manifesta l'amore fra i soci per dedicarsi al servizio al di sopra del proprio io. Condividere. Condividere per generare coesione ed entusiasmo nell'impegno comune che ci affratella, ci rende uguali, nei service e nel servizio interno al Rotary, mettendoci a disposizione in maniera completa gli uni per gli altri, con umiltà, per dare piena realizzazione ai nostri intenti e rendere concreti i nostri sogni.

Il nostro distretto ha una straordinaria ricchezza di club e soci, di giovani impegnati nei club Rotaract e Interact e le tante nostre diversità costituiscono un grande patrimonio utile a trasformare le vite, le vite degli altri. Serviamo tutti uniti, dunque, al di sopra di ogni interesse personale, perché la nostra missione va oltre ciascuno di noi.

Siamo chiamati ad agire per promuovere cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane e in ognuno di noi. Doniamo il nostro tempo, la nostra passione, senza chiedere nulla in cambio. E la nostra responsabilità ci richiama a essere d'ispirazione, per incoraggiare noi stessi e gli altri a perseguire questi ideali, e l'ideale del servire è il motore propulsore di ogni attività.

Riccardo De Paola

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'R. De Paola'.